

CODICE ETICO



STORIA DELLE REVISIONI		
DATA	MOTIVO	APPROVATO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE
24.11.2016	ENTRATA IN VIGORE – PRIMA STESURA	
13.07.2018	REVISIONE ANNUALE	
15.07.2020	REVISIONE ANNUALE	

Tutti i documenti relativi al modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01 costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà di ITACAPITAL S.R.L. da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
3. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO.....	4
4. PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI.....	5
5. REGOLE ETICO-COMPORTAMENTALI.....	6
5.1 Politica Anticorruzione.....	6
5.2 Politica di contrasto alla criminalità organizzata	6
5.3 Trasparenza della documentazione e Antiriciclaggio	7
5.4 Rapporti interni.....	7
5.5 Conflitto di Interessi	8
5.6 Rapporti infragruppo e di service	8
5.7 Gestione delle informazioni e delle comunicazioni verso l'esterno.....	9
5.8 Gestione dei rapporti con i mass media.....	9
5.9 Tutela dei dati	10
5.11 Tutela della Salute e Sicurezza	10
5.12 Tutela dell'ambiente	10
6. SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	12



15.07.2020	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. 231/2001	
Rev. 2020/00	Pag. 3 di 12	CODICE ETICO

1. PREMESSA

ITACAPITAL S.R.L. (d'ora in avanti ITACAPITAL) è una società – facente parte del gruppo KRUK, di cui KRUK SA, società capogruppo che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 ss. c.c., quotata nel Warsaw Stock Exchange (WSE) e nel Catalyst (mercato obbligazionario WSE) a far data dal 2011.

Il gruppo KRUK è leader internazionale nell'ambito delle attività di gestione globale dei debiti con società che si occupano della gestione crediti globale in Polonia, Germania, Lussemburgo, Malta, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna ed Italia.

ITACAPITAL si occupa delle attività di cartolarizzazione di crediti, realizzate, secondo quanto disciplinato dalla Legge 30 aprile 1999 n. 130, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso l'emissione di titoli o mediante l'erogazione di finanziamenti ai soggetti cedenti. Ha, pertanto, natura di società-veicolo o Special Purpose Vehicle (SPV).

Nello svolgimento delle proprie attività di cartolarizzazione, ITACAPITAL demanda contrattualmente l'esecuzione dei servizi di riscossione dei crediti acquistati a banche, intermediari ovvero altre società (cd. *Servicer*) iscritte nello specifico albo di cui all'art. 106 TUB, così come disciplinato dall' art. 2, comma 6, L. 130/1999.

ITACAPITAL, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 231/01, si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG 231) che si pone come obiettivo quello di prevenire la commissione dei reati presupposto ex D.lgs. 231/01 e ridurre il relativo rischio mediante l'applicazione di protocolli di prevenzione specifici.

Conseguentemente, ITACAPITAL ha nominato un Organismo di Vigilanza (cd. OdV), organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG231 (di cui il presente Codice Etico è appendice) e di curare il suo aggiornamento.

ITACAPITAL, nello svolgimento delle proprie attività, esorta al rispetto del presente Codice Etico e dei protocolli di prevenzione previsti dal MOG 231.

2. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Sono attribuite al presente Codice Etico (d'ora in avanti "Codice") le seguenti funzioni:

- ❖ di **legittimazione**: il Codice esplicita i doveri e le responsabilità di ITACAPITAL nei confronti di tutti coloro che entrano in contatto con la società e viceversa;
- ❖ **cognitiva**: il Codice consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- ❖ di **incentivo**: il Codice contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione di ITACAPITAL ed il rapporto di fiducia con i soggetti che entrano in contatto con la Società stessa.

I principi e le disposizioni del presente Codice sono rivolti e devono essere conosciuti da parte di tutte le funzioni aziendali, collaboratori e consulenti (d'ora in avanti **Destinatari**), e da parte di tutti coloro che, a qualunque titolo, intrattengono rapporti con ITACAPITAL (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, Master Servicer, Special Servicer, fornitori, clienti, etc..., d'ora in avanti **Terzi**).

Pertanto, il Codice viene diffuso a tutti i Destinatari e reso noto ai Terzi mediante affissione presso la bacheca aziendale, pubblicazione sul sito web aziendale, ovvero in altra forma comunque idonea: tutti coloro (Destinatari e Terzi) che intrattengono rapporti con ITACAPITAL, accettano quanto previsto nel presente Codice e si impegnano al suo rispetto.

Tutti i Destinatari hanno l'obbligo di:

- conoscere e divulgare i principi ed i valori contenuti nel presente Codice;
- operare secondo le norme etico-comportamentali individuate dal Codice sia nell'esercizio delle proprie mansioni che nei rapporti con l'esterno, astenendosi da comportamenti contrari ad esse;
- vigilare sulla corretta e continua applicazione del Codice ad ogni livello aziendale, collaborando con le Autorità aziendali competenti alla verifica ed al controllo dello stesso.

I Terzi hanno l'obbligo di tenere una condotta rispettosa dei canoni di legalità, correttezza e buona fede nel rispetto delle regole etico-comportamentali del presente Codice.

3. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

Il presente Codice viene approvato dall'Amministratore Unico ed è oggetto di revisione ed aggiornamento a cura dello stesso.

4. PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI

Tutte le attività lavorative di quanti operano per ITACAPITAL devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza, anche al fine di tutelare l'immagine della Società.

Tutti i Destinatari e i Terzi sono tenuti, nello svolgimento delle proprie attività, al rispetto dei seguenti principi etico-comportamentali:

- Legalità, ovvero rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle disposizioni vigenti nell'ordinamento italiano e/o vigenti nei Paesi esteri presso cui ITACAPITAL si trova ad operare;
- Uguaglianza, ovvero uniformità di trattamento nei confronti dei Destinatari e dei Terzi, prescindendo da differenze di età, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali, economiche e sociali;
- Onestà e Correttezza, ovvero rispetto dei principi di integrità morale, di giustizia e di rettitudine, astenendosi dal compiere azioni riprovevoli, o che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con l'onestà;
- Imparzialità, ovvero modo di operare e giudicare obiettivo ed equanime, senza favoritismo per nessuna delle parti in causa, siano esse pubbliche o private, legate con i Destinatari o i Terzi da rapporti di amicizia od inimicizia, parentela o affinità;
- Trasparenza, ovvero piena ricostruibilità e facile individuazione di ogni attività in tutti i suoi passaggi, così che tutti i rapporti siano comprensibili e i rispettivi atti giustificabili;
- Riservatezza, ovvero scrupolosa astensione dalla divulgazione di qualunque dato aziendale (sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico) e personale, nel rispetto alla normativa vigente in materia di privacy;
- Diligenza, ovvero assolvimento delle proprie mansioni in maniera assidua, precisa, attenta e accurata.

5. REGOLE ETICO-COMPORAMENTALI

5.1 *Politica Anticorruzione*

ITACAPITAL intrattiene e gestisce i rapporti con Autorità e Pubbliche Amministrazioni, Istituti di Credito e soggetti privati nel rispetto della normativa vigente, dei principi fissati nel presente Codice e delle procedure interne.

I contatti con i soggetti pubblici e privati devono essere tenuti con correttezza e trasparenza in modo tale da evitare ogni comportamento volto, anche solo potenzialmente, ad influenzarne le decisioni.

Sono vietate dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad influenzare le scelte altrui o accordarsi in tal senso o anche solo a sensibilizzare in un determinato senso i Terzi, pubblici o privati.

Sono unicamente consentite dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini locali o internazionali che sposino il duplice requisito di tenuità (ovvero modico valore simbolico) ed eguaglianza (ovvero parità di costo nella scelta del dono).

È comunque vietata ogni regalia effettuata su iniziativa personale o attingendo da fondi sociali non preventivamente adibiti a tale scopo: solo ITACAPITAL ha il potere di stanziare le relative finanze.

Parimenti, è fatto divieto ai Destinatari di ricevere (o accettare la promessa) di dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad influenzarne le scelte o anche solo a sensibilizzarli in un determinato senso.

ITACAPITAL si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, eccezion fatta per quanto ammesso e previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti. In particolare, le sponsorizzazioni di eventi, manifestazioni, riunioni e simili iniziative potranno essere effettuati solo se conformi alla legge ed ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza e verificabilità., nonché alle procedure interne adottate da ITACAPITAL.

ITACAPITAL può riconoscere contributi e liberalità a favore di soggetti con finalità sociali, morali, scientifiche e culturali, astenendosi qualora si ravvisino possibili conflitti di interessi di ordine personale o aziendale.

5.2 *Politica di contrasto alla criminalità organizzata*

ITACAPITAL condanna fermamente qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche a carattere mafioso.

In ogni caso nessun rapporto commerciale verrà intrapreso o proseguito con controparti commerciali di cui sia anche solo sospettata l'appartenenza o la contiguità ad organizzazioni criminali, o che siano sospettati di agevolare in qualsiasi forma, anche occasionale, l'attività di organizzazioni criminali.

5.3 *Trasparenza della documentazione e Antiriciclaggio*

ITACAPITAL si impegna a

- redigere e diffondere documenti aziendali nel rispetto dei principi di veridicità, completezza e trasparenza;
- conservare la documentazione relativa ad ogni operazione realizzata (aziendale, contabile, etc.), in modo da consentire in ogni momento la ricostruibilità dell'operazione e l'individuazione dei soggetti che l'hanno autorizzata ed eseguita;
- rispettare e pretendere che i Destinatari tutti rispettino la normativa in materia di antiriciclaggio;
- agire nel pieno rispetto delle procedure interne di controllo, dei principi di segregazione dei compiti e della normativa antiriciclaggio, anche al fine di prevenire la commissione di ipotesi di autoriciclaggio.

Sono vietati:

- qualsiasi comportamento atto ad impedire o ostacolare lo svolgimento di tutte le attività di controllo o revisione della documentazione aziendale.
- ogni forma di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

I Destinatari sono tenuti a verificare preliminarmente le informazioni, anche finanziarie, relative alle controparti commerciali e fornitori, al fine di appurare la rispettabilità e legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari in modo tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

5.4 *Rapporti interni*

Tutti i Destinatari sono tenuti alla piena collaborazione reciproca, al fine di perseguire la *Mission* aziendale.

Tutti i Destinatari sono tenuti ad un esercizio equilibrato, equo, prudente e non discriminatorio dei poteri loro conferiti nel rispetto delle rispettive mansioni.

5.5 *Conflitto di Interessi*

Tutti i Destinatari e coloro che operano per ITACAPITAL devono astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale o di terzi a quelli della Società o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse di ITACAPITAL.

Nessun Destinatario può svolgere attività a favore della concorrenza, assumere la qualifica di consulente, membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale di società concorrente né prestare la propria attività professionale a favore della concorrenza, salvo espressa autorizzazione della Società stessa.

Nessun Destinatario può strumentalizzare la propria posizione per realizzare interessi contrastanti con quelli di ITACAPITAL ovvero utilizzare – a vantaggio proprio o di Terzi - informazioni acquisite nello svolgimento della propria attività lavorativa in contrasto con gli interessi di ITACAPITAL.

5.6 *Rapporti infragruppo e di service*

Per rapporti infragruppo si intendono tutti i rapporti fattuali e negoziali intercorrenti tra la KRUK S.A., sue eventuali controllate (tra cui ITACAPITAL) e/o collegate e tra queste ultime.

Tutti i rapporti infragruppo devono essere gestiti nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché in ossequio ai principi esposti nel presente Codice.

Per rapporti di service si intendono i rapporti contrattuali in virtù dei quali ITACAPITAL usufruisce di una serie di servizi da parte di KRUK ITALIA S.R.L. in virtù di apposito contratto di service.

La gestione dei rapporti di service deve avvenire nel rispetto di quanto contrattualmente pattuito, dei principi dettati in materia dal Codice Civile, dei criteri imposti dalle leggi e regolamenti vigenti, nonché in ossequio ai principi esposti nel presente Codice.

I rapporti tra le società devono essere improntati ai principi di trasparenza e correttezza, coesione ed opportunità.

La KRUK S.A., e le sue eventuali controllate (tra cui ITACAPITAL e KRUK ITALIA S.R.L.) e/o collegate:

- si scambiano le informazioni necessarie per l'attuazione delle strategie di gruppo;
- si conformano alla strategia del gruppo uniformandosi agli standard comportamentali di gruppo
- segnalano reciprocamente ogni anomalia nel funzionamento del MOG 231 approntato, al fine di perfezionare il MOG 231 stesso e renderlo aderente ai principi di questo Codice.

5.7 *Gestione delle informazioni e delle comunicazioni verso l'esterno*

La gestione delle informazioni conosciute a qualsiasi titolo dai destinatari del presente Codice deve avvenire nel rispetto innanzitutto della normativa vigente a livello nazionale, europeo ed internazionale, in secondo luogo degli accordi commerciali stipulato con i partner i cui dati vengono acquisiti e trattati.

ITACAPITAL si impegna affinché le comunicazioni verso l'esterno avvengano nel rispetto dei principi di verità, correttezza e trasparenza.

Tutti coloro che prestano la propria opera a favore dell'ente sono tenuti ad un obbligo di riservatezza avente ad oggetto le notizie assunte in occasione dell'attività svolta.

In nessun caso, nella gestione delle informazioni, potranno essere adottati comportamenti di insider trading o di utilizzazione a vantaggio proprio o di terzi di dati, notizie o opportunità di affari appresi nell'esercizio dell'incarico o comportamenti di altra natura che abbiano quale conseguenza il depauperamento del patrimonio aziendale o siano volti ad arrecare indebiti vantaggi personali o a terzi.

È, pertanto, vietato:

- utilizzare informazioni per scopi estranei a quanto normativamente previsto;
- diffondere notizie false ovvero compiere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei ad alterare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari;
- acquistare, vendere o compiere altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando le informazioni di cui si è a conoscenza;
- comunicare tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio;
- raccomandare o indurre altri, sulla base di tali informazioni, a compiere alcuna delle operazioni indicate nei due punti che precedono

5.8 *Gestione dei rapporti con i mass media*

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti a ciò espressamente delegati.

Qualsiasi richiesta di notizie da parte dei mass-media ricevuta dal personale ITACAPITAL, deve essere comunicata all'Amministratore Unico che avrà cura, ove necessario, di divulgare le notizie non riservate.

5.9 Tutela dei dati

Per dato personale si intende qualsiasi informazione che identifichi o renda identificabile, direttamente o indirettamente, una persona fisica o altra informazione relativa alle sue caratteristiche, abitudini, stile di vita, relazioni personali, stato di salute, situazione economica, etc.

ITACAPITAL tutela i dati personali di tutti i Destinatari e di tutti coloro che entrano in contatto con la stessa, evitando ogni uso improprio di tali informazioni e rispettando le disposizioni normative in tema di privacy e quelle previste dalle procedure interne aziendali.

ITACAPITAL informa gli interessati circa il soggetto che effettuerà il trattamento dei dati e le modalità e le finalità del trattamento, garantendo che lo stesso avvenga per i soli scopi - determinati, espliciti e legittimi - indicati nel pieno rispetto dei criteri di liceità e correttezza del trattamento.

ITACAPITAL garantisce l'utilizzo di sistemi informatici e di software che riducano al minimo l'utilizzo di dati personali e identificativi e - laddove possibile - garantisce l'utilizzo di altre modalità idonee a mantenere l'anonimato dell'interessato.

In ogni caso, i dati di cui ITACAPITAL viene a conoscenza sono conservati per il solo periodo di tempo strettamente necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti e/o successivamente trattati e sono custoditi mediante apposite misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo il rischio di distruzione, perdita, accesso non autorizzato e trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

5.11 Tutela della Salute e Sicurezza

ITACAPITAL garantisce le migliori condizioni concretamente possibili di salute e sicurezza negli ambienti lavorativi a tutela dell'incolumità di tutti i Destinatari nonché dei terzi che frequentano i locali aziendali, conducendo la propria attività nel rispetto della legislazione nazionale ed europea di settore vigente, riconoscendo ai principi di tutela della persona e della salute e sicurezza sul luogo di lavoro ruolo preminente nel perseguimento della *Mission Aziendale*.

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di prevenzione e protezione sul lavoro, ponendosi comunque obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia delle condizioni di salute, sicurezza e benessere della persona.

5.12 Tutela dell'ambiente

ITACAPITAL attua una filosofia eco-responsabile volta a garantire le migliori condizioni concretamente possibili di tutela e rispetto dell'ambiente, conducendo la propria attività nel rispetto della legislazione ambientale nazionale ed europea vigente, riconoscendo ai principi di tutela della persona e dell'ambiente un ruolo preminente nel perseguimento della *Mission Aziendale*.

ITACAPITAL promuove tra i Destinatari (nonché Visitatori e appaltatori) il rispetto dell'ambiente, quale bene primario e risorsa comune da salvaguardare a beneficio della collettività e delle generazioni future in un'ottica di sviluppo sostenibile,



15.07.2020	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. 231/2001	
Rev. 2020/00	Pag. 11 di 12	CODICE ETICO

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di tutela ambientale, raccolta differenziata di rifiuti e riciclo di materiale riutilizzabile, ponendosi comunque obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia dell'ambiente.



15.07.2020	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. 231/2001	
Rev. 2020/00	Pag. 12 di 12	CODICE ETICO

6. SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

I Destinatari sono tenuti a segnalare all'OdV le violazioni del presente Codice sulla base di quanto previsto dalla procedura di Gestione dei rapporti con l'OdV (proc. 1) del MOG 231.

I Terzi sono tenuti a segnalare le violazioni del presente Codice (alternativamente):

in forma telematica: inviando la segnalazione tramite mail all'indirizzo di posta elettronica dell'OdV, comunicato dalla Società con mezzi sufficientemente divulgativi;

in forma cartacea: inviando la segnalazione presso la sede della Società, la quale provvederà alla sua trasmissione all'OdV.

Le violazioni dei principi di cui al presente Codice, sulla base della loro gravità, possono comportare la cessazione del rapporto fiduciario in essere sia nei confronti dei Destinatari che nei confronti dei Terzi. In ogni caso, tali violazioni, se costituenti fatto illecito civile o penale, potranno essere sempre e comunque perseguite ai sensi di legge.

Inoltre, laddove le violazioni siano rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/01 e dei protocolli di prevenzione di cui al MOG231, comportano l'applicazione del sistema disciplinare ivi previsto.

Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG231 (di cui il presente Codice è appendice) e di curare il suo aggiornamento è stato affidato all'OdV.

L'OdV, acquisita e/o ricevuta la notizia circa la presunta violazione del MOG231 e/o del Codice:

- ne verifica la rilevanza ai sensi del d.lgs. 231/01;
- ne vaglia la non manifesta infondatezza.

Laddove la notizia

(1) risulti rilevante ai sensi del D.lgs. 231/01 e non manifestamente infondata, ovvero

(2) si riveli manifestamente infondata ed effettuata con dolo o colpa grave da parte del segnalante,

l'OdV trasmette il proprio verbale alle autorità aziendali competenti disciplinarmente, affinché queste esperiscano le dovute attività, eventualmente applicando le conseguenti sanzioni disciplinari e le ritenute azioni correttive e migliorative.

L'OdV, se richiesto, può fornire alle autorità aziendali competenti disciplinarmente eventuali chiarimenti per quanto di sua competenza in merito all'attività da lui svolta.

La regolamentazione dettagliata del sistema disciplinare è rimessa ad una specifica sezione del MOG231.